

AVVISO

REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DEL 29 MARZO 2020

PROMEMORIA PER MESSAGGI AUTOGESTITI A PAGAMENTO (MAP)

Si rammenta che:

- per “*periodo elettorale*” si intende il periodo intercorrente tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la data di chiusura della campagna elettorale (*rif.: Decreto 8 aprile 2004, art.2*);
- per “*messaggi politici autogestiti*” si intendono quegli spazi di comunicazione politica per la presentazione non in contraddittorio di liste e programmi che le emittenti radiofoniche e televisive possono trasmettere - nei tempi e nei modi previsti dalla normativa - e si distinguono in “*messaggi autogestiti gratuiti - MAG*” e “*messaggi autogestiti a pagamento - MAP*”.

I “MESSAGGI AUTOGESTITI A PAGAMENTO - MAP”, in periodo elettorale, sono disciplinati dall’art. 6 del D.M. 8 aprile 2004 .

Ogni emittente può decidere di trasmettere esclusivamente “*messaggi autogestiti a pagamento - MAP*”, che costituiscono l'unica forma possibile di cessione, a titolo oneroso, di spazi di comunicazione politica sulle emittenti locali.

Dalla data di entrata in vigore della delibera di Agcom n. 52/20/CONS e fino al penultimo giorno antecedente la data delle votazioni, le emittenti locali che intendono trasmettere “*messaggi autogestiti a pagamento - MAP*” devono darne notizia mediante un avviso da trasmettere, almeno una volta al giorno nella fascia oraria di maggiore ascolto, per tre giorni consecutivi: la prima messa in onda del suddetto avviso costituisce condizione essenziale per la diffusione dei “messaggi autogestiti a pagamento - MAP” in periodo elettorale; pertanto, non è possibile trasmettere “messaggi autogestiti a pagamento - MAP” fino a quando l’avviso citato non viene messo in onda. Nell’avviso le emittenti locali informano i soggetti politici che presso la propria sede, della quale indicano indirizzo, email, posta elettronica certificata, numero di telefono e di fax, è depositato un documento con tutte le condizioni, le modalità e le tariffe, consultabile, su richiesta, da chiunque ne abbia interesse.

Relativamente al *messaggio autogestito a pagamento - MAP*, la normativa non prevede alcun limite quantitativo, sia in riferimento al numero totale dei messaggi trasmessi, sia in riferimento al numero dei messaggi trasmessi per ogni soggetto politico.

La durata del *messaggio autogestito a pagamento - MAP*, pur in assenza di una espressa indicazione normativa a riguardo, dovrà, comunque, essere coerente con le finalità del messaggio: fornire una corretta rappresentazione del quesito referendario.

Si rammenta che ogni messaggio per tutta la durata deve recare la dicitura “messaggio referndario a pagamento” con l’indicazione del soggetto politico committente.